Cosa è la fede?

In questi anni abbiamo toccato tanti temi teologici e biblici cercando di approfondire aspetti di varia natura che riguardano la fede. Forse ci siamo soffermati meno a chiederci che cosa è la fede. Anche Gesù ha passato gli ultimi tre anni della sua vita a spiegare alla gente il Vangelo ma la cosa più importante che ha fatto è chiarire che cosa significa avere la fede, che cosa significa prendere sul serio il messaggio che lui era venuto a portare.
Che cos'è la fede? Quando noi ci poniamo questa domanda, solitamente rispondiamo in questo modo." *Io ho la fede perché credo che esiste Dio*." "*Io ho la fede perché credo che sono stato creato da qualcuno*". "*Io ho la fede perché sono stato cresciuto in una famiglia cristiana e in un ambiente cristiano*". Queste risposte sono vere ma sono ancora troppo povere perché non cambiano ancora la nostra vita.

Proviamo a spiegare in termini concreti cosa significa avere il dono della fede e come questo dono può effettivamente portare un grande cambiamento interiore nella nostra vita. La prendo un po' alla lontana ma forse è l'unico modo per dire qualcosa di interessante.

Tutti avremo già sentito questa espressione: "*Siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio*". Ma che cosa significa essere a immagine e somiglianza di Dio? Se ci riflettiamo un po' non assomigliamo per niente a Dio. Dio è infinito e noi siamo creature finite. Dio è eterno e noi siamo mortali. Dio è perfetto e noi siamo pieni di imperfezioni. In Lui c'è tutta la purezza del mondo e noi siamo invece un'insieme di contraddizioni. Allora in che cosa gli assomigliamo?

Il tratto di Dio che ci portiamo addosso non riguarda né la perfezione, né l'etermità, né l'onniscenza, ma ciò che ci rende simili a Dio è la nostra capacità relazionale. Dio è capace di relazione, cioè è capace di amare. La sua perfezione non è la solitudine di uno che non ha bisogno di nessuno, ma uno che sa voler bene e accettare di essere voluto bene. Tra tutte le creature esistenti al mondo, noi abbiamo lo specifico di esseri relazionali, cioè la nostra caratteristica più importante di tutte è la nostra relazionalità.

Se ci pensate, tutto fa la differenza a partire dalle nostre relazioni. Ad esempio, molti sono convinti che la qualità della vita dipenda dalle cose che si possiedono. Oppure pensano che la qualità della felicità dipenda dalla salute. Oppure pensano che la gioia dipenda dalla fortuna o meno di quanto ti accade. In verità ciò che cambia veramente la qualità di vita di ognuno è la qualità di relazioni che ci sono nella nostra eisistenza.

Se nella vita hai delle relazioni in cui ti senti amato, hai capito chi è Dio e hai capito che cosa significa vivere. Nelle relazioni si gioca tutto il meglio della nostra esistenza, per il fatto che siamo nati così, siamo strutturati così e siamo programmati così. Tutta la vita sarà una ricerca di qualcosa che possa appagarci nelle relazioni per essere se stessi. Relazioni affidabili, relazioni di bene, relazioni di fiducia. La parola fiducia è quella che si avvicina di più alla parola fede. Che cosa significa avere una relazione di fiducia con qualcuno? Ci sarebbe da dire tanto, ma sottolineo solo tre caratteristiche.

La prima caratteristica è quella di un rapporto di fiducia in sé.
Un rapporto di fiducia nasce quando mi sento preso a cuore da qualcuno per ciò che sono, amato per come sono senza condizioni.

La seconda caratteristica, per esserci un rapporto di fiducia, è quello della gratuità.
La gratuità significa che quell'amore ricevuto non è meritato, che quell'amore ti viene dato gratis, non lo devi pagare, non lo devi conquistare.

La terza e ultima caratteristica della fiducia è la stabilità.
La stabilità dice che la persona che mi vuole bene non cambia idea, non viene meno, non mi abbandona, non se ne va, non mi pianta in asso.

Possiamo già intuire che nessuno può amare in questo modo se non Dio solo. Solo Dio è capace di accoglierci così come siamo, senza condizioni, gratuitamente e stabilmente. Tutti, che credano o meno, che abbiano una religione oppure no, tutti desiderano essere amati in questo modo perché tutti sono a immagine e somiglianza di Dio. Possiamo dire allora che ogni persona cerca Dio, in modo consapevole o meno.

Se ci pensiamo bene e siamo sinceri con noi stessi, dovremmo dire che tutto quello che non va nella nostra vita riguarda una di queste tre caratteristiche. La prima: ci sono gli infelici perché non si accettano, perché non hanno mai trovato qualcuno che ha voluto loro bene nella propria unicità e diversità. La seconda: ci sono gli infelici perché hanno sempre dovuto sperimentare una cosa terribile, che l'amore va meritato, cioè che per poter essere amato, bisogna essere all'altezza, insomma pagare questo amore. Allora si passa tutta l'esistenza a elemosinare affetto e amore dagli altri. La terza: chi dovrebbe amarci in modo stabile spesso non lo fa e qualora ci riuscisse sarebbe comunque un amore limitato nel tempo visto che tutti siamo mortali.
Proviamo allora a dare una prima risposta sulla fede. La fede è una relazione con una persona che sappia costruire un rapporto di amore, senza condizioni, gratuito e stabile. Questo amore non è da intendere solo in modo ideale, bellissimo ma teorico, non reale. Gesù è venuto sulla terra per portare il suo Vangelo che risveglia il desiderio che ci portiamo nel cuore. La fede è credere che questo amore non solo è vero ma anche reale e corrisposto.